

Scherma: ecco i vincitori del concorso di disegno indetto dalla Chiavari Scherma

Scritto da Joel Roberto Capello

Mercoledì 23 Maggio 2012 13:26 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 23 Maggio 2012 13:32

La giuria tecnica del Concorso “Disegna la mascotte dei Campionati Italiani di scherma” ha emesso il suo verdetto. Nella giornata di ieri i giudici, dopo aver esaminato tutti gli elaborati pervenuti alla Chiavari Scherma hanno selezionato i lavori migliori. Ricordiamo che il concorso era riservato alle scuole primarie e finalizzato, a trovare la mascotte più rappresentativa, che diverrà il simbolo dei Campionati Italiani a squadre Under 20, in programma a Chiavari per i prossimi 2 e 3 giugno. Ecco i vincitori:

1° posto – per il lavoro eseguito dalla classe 3°B della Scuola Fortunato Solari di Chiavari. Gli autori hanno realizzato un disegno raffigurante un atleta stilizzato e lo stemma della città di Chiavari.

2° posto – hanno scelto una tecnica in 3D invece gli alunni della classe 3° della scuola primaria dell’Istituto Gianelli di Chiavari. I bambini hanno realizzato un simpatico pupazzetto rappresentante uno schermitore: “Mr Fioretto” completo di divisa e arma.

3° posto – per la “Lucertola schermitrice” eseguita dalla classe 4° della scuola primaria Villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno, interpretazione fantasiosa e ironica.

4° posto – per “L’ape schermitrice” disegnata da Amelia Bartozzi della classe 5° della scuola primaria “Vera Vassalle” di Cavi di Lavagna

A tutte le quattro scuole partecipanti sarà consegnata una lavagna didattica in ardesia offerta dalla ditta Fratelli De Martoini di Orero. La consegna ufficiale avverrà presso la Sala Ghio Schiaffini della Società Economica giovedì 31 maggio nell’ambito della cerimonia di presentazione dei Campionati italiani. Intorno alle ore 10.45 gli alunni delle scuole verranno premiati dal maestro della Chiavari Scherma Giovanni Falcini e dal presidente della Società Economica, Roberto Napolitano, alla presenza del Presidente della Federazione Italiana Scherma, Giorgio Scarso e altre autorità del mondo sportivo.